



quale salto *di specie ci attende?*

VOL. 2

lunedì 23 novembre 2020

ore 16.00-18.00 *on-line su Teams*

- L'ordinario è cambiato ed è destinato a cambiare ancora.
- La proposta dell'osservatorio è quella di capire come trasformare le costrizioni, i comportamenti che abbiamo agito, le scelte compiute in una riflessione che ci porti a organizzare un pensiero che riorienti complessivamente ciò che abbiamo vissuto/stiamo ancora vivendo.
- La tentazione di colmare lo smarrimento, il vuoto, il silenzio, l'incertezza con le scelte di ripartenze che non hanno discorsi e danno per scontato il recupero del prima o il veloce riempimento, non ci aiuta.
- Il rischio è quello di ritornare alla normalità senza aver tenuto in considerazione le ferite di un corpo collettivo, che si rende visibile solo se la lettura di ciò che sta succedendo viene guidata da ciò che emerge nelle zone in ombra.

Durante il seminario condivideremo diverse pratiche organizzative e relazionali che prima dell'emergenza sanitaria e sociale in atto non esistevano o avevano un ruolo marginale.

programma

- ore 16,00 introduzione
Maria Augusta Nicoli e Vanessa Vivoli
(Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna)
- ore 16,15 interventi
Costanza Ceda (Direttrice attività socio-sanitarie, Az. Usl Piacenza)
Elena Gamberini (Direttrice dell'Unione Bassa Reggiana)
Mauro Marabini (Direttore del dipartimento cure primarie, Az. Usl Romagna)
Carlo Francesco Salmaso (Presidente cooperativa "Piazza Grande", Bologna)
Fabrizio Starace (Direttore del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche, Az. Usl Modena)
- ore 17,45 riflessioni conclusive
Márcio Mariath Belloc (Professore dell'Università Federale del Parà, Brasile)

per partecipare [iscrizioni on-line](#)

per informazioni Tommaso.Gradi@regione.emilia-romagna.it